



CITTA' DI GIAVENO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. CC / 48 / 2018	Data 01/10/2018
OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO AD AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DI SPAZI COMUNALI, ALL'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO, ALLA CONCESSIONE DI BACHECHE, DA PARTE DI ASSOCIAZIONI, ORGANIZZAZIONI, MOVIMENTI E PARTITI CHE MANIFESTANO CON ESPRESSIONI E ATTIVITA' CONTRARIE AI PRINCIPI STATUTARI DELL'ENTE - LIMITAZIONI	

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **uno** del mese di **ottobre** alle ore **18:30** nella sala delle adunanze Consiliari, convocato con avvisi scritti tramite posta elettronica certificata e recapitati a norma di Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito, in **SESSIONE STRAORDINARIA** ed in **SEDUTA PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE** il Consiglio Comunale del quale sono membri i seguenti Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
ALFONSO MARIA PAOLA	Sì	MARTINACCI AMEDEO MARIA	Sì
BECCARIA VILMA	Sì	MARTINIELLO SALVATORE	Sì
CAPPUCCIO ALESSANDRO	Sì	MELLANO GARDA GIOVANNI	Sì
CARBONE MARCO	Sì	RUFFINO DANIELA	Giust.
FAVARON EDOARDO	Sì	SCALISE SAVERIO	Sì
GIACONE CARLO	Sì	TIZZANI STEFANO	Giust.
SCALIA ANDREA	Giust.	VERCELLI RAFFAELLA MARIA	Sì
GIOVALE ALET FEDERICO	Giust.	ZURZOLO IMMACOLATA	Sì
MARITANO GIANLUCA	Giust.		
		Totale Presenti	12
		Totale Assenti:	5

Sono altresì presenti i seguenti assessori comunali:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
BARONE MARILENA	Sì	COLOMBO VLADIMIRO	Sì
		LORENZO	
CALVO VINCENZA	Sì	NEIROTTI ERMANNIO GIUSEPPE	Sì
CATALDO ANNA	Sì		

Assume la presidenza BECCARIA VILMA.

Partecipa alla seduta il Vice Segretario GERBINO LUCA.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a discutere e eventualmente deliberare ai sensi del D.lgs. 267/00 sull'argomento sopraindicato.

Ore 21.11 Il Presidente passa alla trattazione del **punto n. 9** iscritto all'O.d.G della seduta avente per oggetto: **“ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO AD AUTORIZZAZIONE ALL’UTILIZZO DI SPAZI COMUNALI, ALL’OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO, ALLA CONCESSIONE DI BACHECHE, DA PARTE DI ASSOCIAZIONI, ORGANIZZAZIONI, MOVIMENTI E PARTITI CHE MANIFESTANO CON ESPRESSIONI E ATTIVITA’ CONTRARIE AI PRINCIPI STATUTARI DELL’ENTE – LIMITAZIONI”**

Prima di passare la parola al rappresentate dell’Amministrazione Comunale il Presidente Beccaria ricorda che il presente atto viene portato in Consiglio Comunale a seguito di richiesta dell’A.N.P.I (Associazione Nazionale Partigiani Italiani) Sezione di Giaveno-Valsangone.

L’atto è stato discusso in Conferenza dei Capigruppo e viene presentato congiuntamente in Consiglio da parte del proprio Gruppo “Liste PD-Sinistra Per Giaveno e Medici per l’Ospedale di Giaveno”, dal Gruppo “Per Giaveno” e dal Gruppo “Per Giacone”

Alle **ore 21.12** esce il Cons. Ruffino. **Sono presenti n. 16** Consiglieri Comunali.

Illustra l’argomento per l’Amministrazione Comunale l’Assessore Vincenza Calvo.

Alle **ore 21.16** il Cons. Tizzani si allontana tra il pubblico. Sono **presenti n. 15** Consiglieri Comunali.

Il Presidente passa quindi alla fase dei chiarimenti.

Interviene il Cons. Cappuccio.

Alle **ore 21.18** rientra il Cons. Tizzani. Sono **presenti n. 16** Consiglieri Comunali.

L’Assessore Calvo risponde al Cons. Cappuccio.

Interviene nuovamente il Cons. Cappuccio al quale risponde il Presidente Beccaria

Alle **ore 21.27** esce il Cons. Carbone. Sono **presenti n. 15** Consiglieri Comunali, rientra subito. Sono **presenti n. 16** Consiglieri Comunali.

Il Presidente passa quindi alla fase degli interventi.

Intervengono il Cons. Tizzani, il Cons. Carbone e il Cons. Beccaria

Alle **ore 21.36** il Cons. Tizzani si allontana tra il pubblico. Sono **presenti n. 15** Consiglieri Comunali.

Alle **ore 21.39** il Cons. Tizzani rientra. Sono **presenti n. 16** Consiglieri Comunali.

A seguire il Presidente del Consiglio Comunale comunica che è presente tra il pubblico il Dott. Maurizio Arnaud Vice Presidente dell’A.N.P.I Sezione Giaveno- Valsangone. Il Presidente chiede al Consiglio se può intervenire in qualità di esperto sull’argomento in trattazione.

Il Consiglio Comunale decide di far intervenire il Dott. Arnaud al termine della votazione sul presente oggetto.

Vengono quindi rese le dichiarazioni di voto dei seguenti Consiglieri Comunali: Giovale Alet (favorevole), Sindaco (favorevole), Cappuccio (astensione), Beccaria (favorevole)

La documentazione integrale degli interventi è stata attuata per il tramite di opportuni mezzi di registrazione audio e audio-video. I relativi files sono idoneamente conservati e depositati presso

la Segreteria. La registrazione audio è allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, alla quale si fa integrale rinvio ai sensi degli artt. 42 e 43 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

A seguire

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere tecnico espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 e art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 – Non Necessario;

Visto il Verbale della I^a Commissione Consiliare Affari Generali - Istituzionali;

Visto il D.Lgs n. 267/2000 all'art. 42 circa le competenze del Consiglio Comunale;

Con votazione espressa in forma palese da n. 16 Consiglieri presenti e votanti:

- Astenuti n. 1 (Cons. Cappuccio)
- Favorevoli n. 15
- Contrari n. /

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, avente per oggetto: "ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO AD AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DI SPAZI COMUNALI, ALL'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO, ALLA CONCESSIONE DI BACHECHE, DA PARTE DI ASSOCIAZIONI, ORGANIZZAZIONI, MOVIMENTI E PARTITI CHE MANIFESTANO CON ESPRESSIONI E ATTIVITA' CONTRARIE AI PRINCIPI STATUTARI DELL'ENTE – LIMITAZIONI"

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
n. 37 del 23/07/2018

Su proposta dei Capigruppo Consiliari:

- Vilma Beccaria "Liste PD-Sinistra per Giaveno – Medici per l'Ospedale di Giaveno"
- Marco Carbone – "Per Giaccone"
- Stefano Tizzani "Per Giaveno"

Preso atto delle risultanze della Conferenza dei Capigruppo del 06/07/2018, la stessa ha ritenuto di presentare la seguente proposta di deliberazione

La Città di Giaveno respinge ogni forma di razzismo e di estremismo politico che possa ingenerare sentimenti di odio e di violenza e tutte quelle ideologie che nel corso del tempo hanno ispirato la nascita di regimi totalitari e antidemocratici

PREMESSO CHE sono da condannare e da perseguire con fermezza tutte le iniziative – sia provenienti da associazioni ed organizzazioni politiche e sociali che da singoli – che diffondono idee e comportamenti ispirati a sentimenti antidemocratici, all'odio razziale, all'omofobia, all'antisemitismo, al fascismo o al nazismo e comunque ad ideologie che fanno riferimento ai regimi totalitari che, in Europa e nel Mondo si sono fondati sul terrore e sulla repressione delle espressioni di libertà e democrazia;

CONSTATATO CHE lasciare spazio sotto qualsiasi forma a manifestazioni, associazioni ed organizzazioni razziste, xenofobe, omofobe ed antidemocratiche sia da evitare con fermezza per via dell' esaltazione di forme di violenza che contribuiscono a creare sul territorio relazioni e reti di complicità e omertà, nonché un pericoloso spirito di emulazione, specialmente in settori della popolazione giovanile;

RICHIAMATO l'art 21 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'unione Europea sulla "non discriminazione";

RICHIAMATO l' art.1 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;

RICHIAMATI i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione italiana in particolare dall'art. 2, dall'art 3 comma1, e dall'art 10;

VISTO che lo statuto del comune di Giaveno approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 27.09.2009 e s.m.i in più punti sancisce i principi a cui il Comune di Giaveno si ispira ed indirizza la propria azione politico-amministrativa, ed in particolare:

art. 1 - Costituzione del Comune- Comma 1. Il Comune di Giaveno è ente autonomo locale nell' ambito dei principi fissati dalle leggi generali della Repubblica Italiana e secondo le norme del proprio Statuto che ne determinano le funzioni, le competenze, l' articolazione territoriale e l' ordinamento amministrativo ed operativo

art.3 – Scopi –Comma 1. Il Comune rappresenta e cura unitariamente gli interessi della comunità, ne promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico e garantisce la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, alle scelte di politica amministrativa dell' amministrazione. Comma 2. Il Comune, nei limiti consentiti dalle leggi generali della Repubblica, esercita la propria autonomia, riconoscendo alla sua dimensione il ruolo elementare e primario, concorrente alla formazione della Nazione ed al mantenimento dello stato democratico. Comma 3.Nel rispetto delle disposizioni della legge e del presente Statuto il Comune esercita il potere regolamentare rivolto all' organizzazione ed al funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, nonché al funzionamento degli organi e degli uffici compreso l' esercizio delle rispettive funzioni. Comma 4. Ispira la propria azione ai seguenti criteri e principi: a) la tutela e la promozione dei diritti individuali e sociali dei cittadini secondo i principi di libertà e di eguaglianza sanciti dalla Costituzione della Repubblica; b)la promozione della civile e pacifica convivenza, della

non violenza e della solidarietà; c) l' eguaglianza per tutti i cittadini; d) la promozione e l' attuazione sul territorio delle pari opportunità anche tramite la realizzazione di iniziative volte ad assicurare la partecipazione attiva della donna alla vita politica, amministrativa, sociale ed economica.....Art.4 -Tutela dei diritti elementari-Comma 8. Promuove l' accoglienza dei nuovi nuclei famigliari e dei singoli neo residenti, favorendone l' inserimento e l' integrazione nel tessuto sociale ,la conoscenza della storia e delle tradizioni del paese, nonché l' informazione sui servizi offerti. Comma 9. Tutela le minoranze etniche e culturali e ne favorisce l' integrazione con la comunità locale nel rispetto delle leggi vigenti.

RITENUTO pertanto rispettoso dei principi enunciati non concedere l' occupazione del suolo pubblico o di locali, spazi e bacheche che sono nella disponibilità dell'Amministrazione Comunale, ad associazioni ed organizzazioni partitiche e non che direttamente manifestino in occasioni pubbliche ideologie razziste o xenofobe, o antisemite o omofobe, o antidemocratiche o espressioni di odio o intolleranza religiosa o che si ispirino ai disvalori del fascismo o del nazismo o che contrastino i valori della Resistenza;

RITENUTO pertanto che, la presente è da considerare integrazione procedurale e regolamentare da porre in essere al momento delle richieste di poter avere in uso locali, spazi e bacheche dell'Amministrazione Comunale o di occupazione del suolo pubblico

1. Venga sottoscritta specifica dichiarazione da parte del soggetto richiedente che l'Associazione , Organizzazione Movimento o Partito non professa, diffonde o manifesta ideologie che abbiano una o più delle seguenti caratteristiche: razziste, xenofobe, antisemite, omofobe, antidemocratiche, di intolleranza religiosa o che si ispirano ai disvalori del fascismo o del nazismo o che contrastano i valori della Resistenza;

RITENUTO altresì che ogni tipo di richiesta ed ogni dichiarazione allegata possa essere vagliata solamente se sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione od organizzazione o comunque da chi è titolare del potere di rappresentare correttamente identificato a norma di legge;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

1. Di dare atto che la narrativa costituisce parte integrante del recente provvedimento;
2. Di formulare l'indirizzo ai singoli settori operativi affinché, nel rispetto e in applicazione dei principi statuari di questo ente, non vengano concessi locali spazi bacheche o l' occupazione del suolo pubblico ad associazioni ed organizzazioni che abbiano manifestato e professato ideologie razziste, xenofobe antisemite, omofobe ed antidemocratiche con espressioni di odio e di intolleranza religiosa o che si ispirino ai disvalori del fascismo o del nazismo o che contrastino i valori della Resistenza.
3. Di disporre quindi che le richieste per l'accesso agli spazi o l'occupazione del suolo pubblico possa essere presentato solamente dal legale rappresentante dell'associazione, identificato e con sottoscrizione effettuata nel modo di legge;
4. Di disporre altresì che, unitamente alla richiesta suddetta, il legale rappresentante dell'associazione od organizzazione richiedente dovrà sottoscrivere una dichiarazione in cui si afferma che l'associazione non professa e non manifesta ideologie razziste o xenofobe, o antisemite, o omofobe o antidemocratiche, o con espressioni di odio o di intolleranza religiosa e si riconoscono come disvalori il fascismo e il nazismo.
5. Che in caso di segnalazioni di violazioni dell' operato dell' Associazione, Organizzazione, Movimento o Partito nell' esercizio dell' utilizzo di tali spazi, locali bacheche o del suolo pubblico la valutazione della conformità del materiale distribuito o affisso o della propaganda effettuata con altri mezzi sia demandata alla Conferenza dei capigruppo per le deliberazioni eventuali di cui al punto 2
6. Di dare mandato ai responsabili delle Aree di competenza per la predisposizione di idoneo Schema di dichiarazione con esplicito richiamo agli articoli citati dello Statuto Comunale;
7. Di disporre la trasmissione del presente atto ai Responsabili di tutti i Servizi operativi del Comune di Giaveno

GRUPPO "LISTE PD-SINISTRA PER GIAVENO E MEDICI PER L'OSPEDALE"
Capogruppo Vilma BECCARIA

GRUPPO "PER GIACONE"
Capogruppo Marco CARBONE

GRUPPO "PER GIAVENO"
Capogruppo Stefano TIZZANI

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
FIRMATO DIGITALMENTE
BECCARIA VILMA

IL VICE SEGRETARIO
FIRMATO DIGITALMENTE
GERBINO LUCA



CITTA' DI GIAVENO

Città Metropolitana di Torino

PROPOSTA CONSIGLIO COMUNALE

(NUM 37 DEL 23/07/2018)

Oggetto:

ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO AD AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DI SPAZI COMUNALI, ALL'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO, ALLA CONCESSIONE DI BACHECHE, DA PARTE DI ASSOCIAZIONI, ORGANIZZAZIONI, MOVIMENTI E PARTITI CHE MANIFESTANO CON ESPRESSIONI E ATTIVITA' CONTRARIE AI PRINCIPI STATUTARI DELL'ENTE - LIMITAZIONI

**PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA**

Visto l'art. 49 e 147 bis D.LGS. 267/2000

Vista la proposta di deliberazione allegata,

Al fine del controllo preventivo in merito alla regolarità tecnica e alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa

Si esprime il seguente parere: **NON NECESSARIO.**

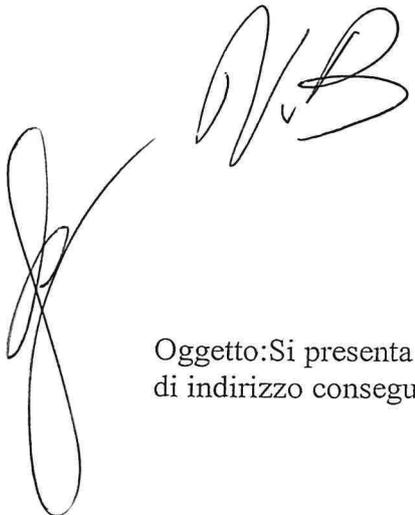
Trattandosi di atto di indirizzo non si esprime parere.

Si ritiene peraltro di specificare che l'applicazione dell'atto di indirizzo da parte dei responsabili comunali dovrà essere obbligatoriamente improntata ai cogenti principi costituzionali, di legge e statutari del comune di Giaveno.

GIAVENO, li 24/09/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Luca Gerbino
firmato digitalmente



Ill.mo Sig. Sindaco
Ill.mi Capigruppo Tutti
Giaveno, li 02/07/2018

Oggetto: Si presenta la seguente istanza con la proposta di adozione congiunta di atto di indirizzo conseguente alla richiesta presentata dall' ANPI VALSANGONE.

Il Capogruppo
Vilma Beccaria

*1
ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO AD AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DI SPAZI COMUNALI, ALL'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO, ALLA CONCESSIONE DI BACHECHE, DA PARTE DI ASSOCIAZIONI, ORGANIZZAZIONI, MOVIMENTI E PARTITI CHE MANIFESTANO CON ESPRESSIONI E ATTIVITÀ CONTRARIE AI PRINCIPI STATUTARI DELL'ENTE LIMITAZIONI.

PREMESSO CHE sono da condannare e da perseguire con fermezza tutte le iniziative – sia provenienti da associazioni ed organizzazioni politiche e sociali che da singoli – che diffondono idee e comportamenti ispirati a sentimenti antidemocratici, all'odio razziale, all'omofobia, all'antisemitismo, al fascismo o al nazismo e comunque ad ideologie che fanno riferimento ai regimi totalitari che, in Europa e nel Mondo si sono fondati sul terrore e sulla repressione delle espressioni di libertà e democrazia;

CONSTATATO CHE lasciare spazio sotto qualsiasi forma a manifestazioni, associazioni ed organizzazioni razziste, xenofobe, omofobe ed antidemocratiche sia da evitare con fermezza per via dell'esaltazione di forme di violenza che contribuiscono a creare sul territorio relazioni e reti di complicità e omertà, nonché un pericoloso spirito di emulazione, specialmente in settori della popolazione giovanile;

RICHIAMATO l'art 21 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'unione Europea sulla "non discriminazione";

RICHIAMATO l' art.1 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;

RICHIAMATI i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione italiana in particolare dall'art. 2, dall'art 3 comma1, e dall'art 10;

VISTO che lo statuto del comune di Giaveno approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 27.09.2009 e smi in più punti sancisce i principi a cui il Comune di Giaveno si ispira ed indirizza la propria azione politico-amministrativa, ed in particolare:

art. 1 - Costituzione del Comune- Comma 1. Il Comune di Giaveno è ente autonomo locale nell'ambito dei principi fissati dalle leggi generali della Repubblica Italiana e secondo le norme del proprio Statuto che ne determinano le funzioni, le competenze, l' articolazione territoriale e l' ordinamento amministrativo ed operativo

art.3 – Scopi –Comma 1. Il Comune rappresenta e cura unitariamente gli interessi della comunità, ne promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico e garantisce la partecipazione dei

cittadini, singoli o associati, alle scelte di politica amministrativa dell' amministrazione. Comma 2. Il Comune, nei limiti consentiti dalle leggi generali della Repubblica, esercita la propria autonomia, riconoscendo alla sua dimensione il ruolo elementare e primario, concorrente alla formazione della Nazione ed al mantenimento dello stato democratico. Comma 3. Nel rispetto delle disposizioni della legge e del presente Statuto il Comune esercita il potere regolamentare rivolto all' organizzazione ed al funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, nonché al funzionamento degli organi e degli uffici compreso l' esercizio delle rispettive funzioni. Comma 4. Ispira la propria azione ai seguenti criteri e principi: a) la tutela e la promozione dei diritti individuali e sociali dei cittadini secondo i principi di libertà e di eguaglianza sanciti dalla Costituzione della Repubblica; b) la promozione della civile e pacifica convivenza, della non violenza e della solidarietà; c) l' eguaglianza per tutti i cittadini; d) la promozione e l' attuazione sul territorio delle pari opportunità anche tramite la realizzazione di iniziative volte ad assicurare la partecipazione attiva della donna alla vita politica, amministrativa, sociale ed economica. Art. 4 - Tutela dei diritti elementari - Comma 8. Promuove l' accoglienza dei nuovi nuclei famigliari e dei singoli neo residenti, favorendone l' inserimento e l' integrazione nel tessuto sociale, la conoscenza della storia e delle tradizioni del paese, nonché l' informazione sui servizi offerti. Comma 9. Tutela le minoranze etniche e culturali e ne favorisce l' integrazione con la comunità locale nel rispetto delle leggi vigenti.

RITENUTO pertanto rispettoso dei principi enunciati non concedere l' occupazione del suolo pubblico o di locali, spazi e bacheche che sono nella disponibilità dell' Amministrazione Comunale, ad associazioni ed organizzazioni partitiche e non che direttamente manifestino in occasioni pubbliche ideologie razziste o xenofobe, o antisemite o omofobe, o antidemocratiche o espressioni di odio o intolleranza religiosa o che si ispirino ai disvalori del fascismo o del nazismo o che contrastino i valori della Resistenza;

RITENUTO pertanto che, la presente è da considerare integrazione procedurale e regolamentare da porre in essere al momento delle richieste di poter avere in uso locali, spazi e bacheche dell' Amministrazione Comunale o di occupazione del suolo pubblico

1. Venga sottoscritta specifica dichiarazione da parte del soggetto richiedente che l' Associazione , Organizzazione Movimento o Partito non professa, diffonde o manifesta ideologie che abbiano una o più delle seguenti caratteristiche: razziste , xenofobe , antisemite , omofobe , antidemocratiche, di intolleranza religiosa o che si ispirano ai disvalori del fascismo o del nazismo o che contrastano i valori della Resistenza;

RITENUTO altresì che ogni tipo di richiesta ed ogni dichiarazione allegata possa essere vagliata solamente se sottoscritta dal legale rappresentante dell' associazione od organizzazione o comunque da chi è titolare del potere di rappresentare correttamente identificato a norma di legge;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

1. Di dare atto che la narrativa costituisce parte integrante del recente provvedimento;
2. Di formulare l' indirizzo ai singoli settori operativi affinché, nel rispetto e in applicazione dei principi statuari di questo ente, non vengano concessi locali spazi bacheche o l' occupazione del suolo pubblico ad associazioni ed organizzazioni che abbiano manifestato e professato ideologie razziste, xenofobe antisemite, omofobe ed antidemocratiche con espressioni di odio e di intolleranza religiosa o che si ispirino ai disvalori del fascismo o del nazismo o che contrastino i valori della Resistenza.
3. Di disporre quindi che le richieste per l' accesso agli spazi o l' occupazione del suolo pubblico possa essere presentato solamente dal legale rappresentante dell' associazione, identificato e con sottoscrizione effettuata nel modo di legge;
4. Di disporre altresì che, unitamente alla richiesta suddetta, il legale rappresentante dell' associazione od organizzazione richiedente dovrà sottoscrivere una dichiarazione in cui

si afferma che l'associazione non professa e non manifesta ideologie razziste o xenofobe, o antisemite, o omofobe o antidemocratiche, o con espressioni di odio o di intolleranza religiosa e si riconoscono come disvalori il fascismo e il nazismo.

5. Che in caso di segnalazioni di violazioni dell' operato dell' Associazione, Organizzazione, Movimento o Partito nell' esercizio dell' utilizzo di tali spazi, locali bacheche o del suolo pubblico la valutazione della conformità del materiale distribuito o affisso o della propaganda effettuata con altri mezzi sia demandata alla Conferenza dei capigruppo per le deliberazioni eventuali di cui al punto 2
6. Di dare mandato ai responsabili delle Aree di competenza per la predisposizione di idoneo Schema di dichiarazione con esplicito richiamo agli articoli citati dello Statuto Comunale;
7. Di disporre la trasmissione del presente atto ai Responsabili di tutti i Servizi operativi del Comune di Giaveno

È menolamento appumdi, vo presentado del
Capogruppo Carboni de inserire dopo l'oggetto

si afferma che l'associazione non professa e non manifesta ideologie razziste o xenofobe, o antisemite, o omofobe o antidemocratiche, o con espressioni di odio o di intolleranza religiosa e si riconoscono come disvalori il fascismo e il nazismo.

5. Che in caso di segnalazioni di violazioni dell' operato dell' Associazione, Organizzazione, Movimento o Partito nell' esercizio dell' utilizzo di tali spazi, locali bacheche o del suolo pubblico la valutazione della conformità del materiale distribuito o affisso o della propaganda effettuata con altri mezzi sia demandata alla Conferenza dei capigruppo per le deliberazioni eventuali di cui al punto 2
6. Di dare mandato ai responsabili delle Aree di competenza per la predisposizione di idoneo Schema di dichiarazione con esplicito richiamo agli articoli citati dello Statuto Comunale;
7. Di disporre la trasmissione del presente atto ai Responsabili di tutti i Servizi operativi del Comune di Giaveno

La Città di Giaveno respinge ogni forma
di RAZZISMO E
di estremismo politico che favorisce i generare
sentimenti di odio e di violenza e tutte quelle
ideologie che nel corso del tempo hanno ispirato
le nascite di regimi politici e antidemocratici

B.

P.



CITTA' DI GIAVENO

Città Metropolitana di Torino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

REG. N. 1211

Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione **Consiglio Comunale / 48 / 2018** del **01/10/2018** viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del comune, raggiungibile dal sito internet www.giaveno.it, dal **18-ott-2018** al **02-nov-2018** consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000

Giaveno , li 18-ott-2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Maria Grazia Grasso
firmato digitalmente
